

## A VENEZIA



© Palazzo Grassi SpA. Foto: ORCH, orsenigo, chemollo



**Dentro** Una delle sale di Punta della Dogana: sul fondo «Untitled» di Felix Gonzalez-Torres, sul pavimento «Untitled (One Hundred Spaces)» di Rachel Whiteread e alle pareti opere di Maurizio Cattelan, Luc Tuymans e Richard Prince

→ **L'inaugurazione** Il complesso restaurato da Tadao Ando apre con una grande mostra  
→ **Cento opere** della collezione di François Pinault nell'allestimento di Bonami e Gingeras

# Punta della Dogana: una star per l'arte contemporanea

Con la mostra «Mapping the Studio» è stata inaugurata ieri a Venezia, un giorno prima dell'apertura della Biennale Arte, Punta della Dogana, il monumentale centro espositivo gestito da Pinault (Palazzo Grassi).

**PIER PAOLO PANCOTTO**  
VENEZIA

Se fosse una gara si potrebbe dire che, alla fine, hanno vinto tutti; e non per diplomatica imparzialità ma perché, a conti fatti, l'impressione è proprio questa: non sembra esserci una figura leader sulle altre ma tante voci di un coro che hanno contribuito a rendere la riapertura di Punta della Dogana a

Venezia un caso per molti versi esemplare. Il complesso, che affonda le proprie origini nel XV secolo quando venne creata una Dogana da Mar sulla punta Ovest di Dorsoduro, all'epoca chiamata Punta del Sale, venne edificato nella sua veste attuale nel '600 per poi subire varie trasformazioni tra XVIII e XIX secolo. Mutando mano a mano la propria fisionomia originaria, persa quasi del tutto nel corso del '900 col lento abbandono delle funzioni per le quali era nato. Allo scopo di sollevare la struttura dal precario stato in cui ormai versava, nel 2006 la Città di Venezia ha indetto un concorso per trasformarla in un centro d'arte contemporanea che è stato vinto da Palazzo Grassi. Ne è nato

un accordo tra il Comune di Venezia e il centro espositivo secondo il quale il primo ha concesso in uso l'impianto architettonico all'istituto presieduto da François Pinault per 33 anni in cambio del suo recupero, affidato a Tadao Ando, già autore del rinnovo di Palazzo Grassi.

#### UN MIX DI COMPETENZE

Francesco Bonami e Alison M. Gingeras hanno progettato la mostra *Mapping the Studio: Artists from the François Pinault Collection* (fino al 2010, catalogo Electa) che ne sancisce l'inaugurazione. Un mix di competenze che ha dato luogo ad un risultato speciale e rende Punta della Dogana, e indirettamente Venezia, la protagonista dell'intera operazio-

ne al di là dei suoi promotori. La sensazione, infatti, è quella che coloro i quali hanno concorso alla sua realizzazione abbiano proceduto animati da uno spirito di «sottrazione» e di «riduzione» dei propri mezzi a vantaggio del risultato finale. Magnifico, sotto il profilo estetico e funzionale. Il piccolo ingresso, situato a pochi passi dalla monumentale scalinata della Salute, cela un susseguirsi di sale di diversa grandezza con ampie finestre aperte sulla laguna; le pareti in laterizio e le travi in legno contribuiscono, anche sotto il punto di vista cromatico, a rendere l'atmosfera calda, avvolgente, addolcendo, nei limiti del possibile, le asprezze visive e semantiche di taluni lavori. Solo un segno, tanto essen-